

# LA SCOLASTICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via GUGLIELMO MARCONI n. 225 LAMEZIA TERME (CZ)
<b>Codice Fiscale</b>	01986500799
<b>Numero Rea</b>	CZ 148232
<b>P.I.</b>	01986500799
<b>Capitale Sociale Euro</b>	450 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	851000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A110183

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	2.160
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	1.522
Totale immobilizzazioni (B)	0	3.682
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.865	114.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	1.518
Totale crediti	115.865	116.421
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	70.408	61.186
Totale attivo circolante (C)	186.273	177.607
D) Ratei e risconti	1.172	784
<b>Totale attivo</b>	<b>187.445</b>	<b>182.073</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450	450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.636	1.681
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(1)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	33.509	2.343
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(754)	46.517
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	48.840	50.991
B) Fondi per rischi e oneri	15.881	19.484
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.868	75.946
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.459	31.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.397	3.981
Totale debiti	35.856	35.652
E) Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>187.445</b>	<b>182.073</b>

## Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.135	208.154
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	42.699	105.023
altri	12.068	76.179
Totale altri ricavi e proventi	54.767	181.202
Totale valore della produzione	210.902	389.356
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.039	39.374
7) per servizi	10.203	8.301
8) per godimento di beni di terzi	13.650	29.287
9) per il personale		
a) salari e stipendi	102.684	169.939
b) oneri sociali	30.822	64.236
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.541	17.169
c) trattamento di fine rapporto	14.541	17.169
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	148.047	251.344
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.732	1.261
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.732	1.261
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.732	1.261
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.181	9.596
Totale costi della produzione	207.852	339.163
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.050	50.193
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	1
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	50	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	28	1.573
Totale interessi e altri oneri finanziari	78	1.573
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(78)	(1.572)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.972	48.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	2.104
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	3.726	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.726	2.104

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(754)	46.517
------------------------------------	-------	--------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2022 si chiude con una perdita di € [754,46] che si propone di riportare a nuovo e ripianare con l'utilizzo delle riserve.

### Attività svolte

La società svolge l'attività di GESTIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA PRIVATI-

### Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2022 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI\_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

## Principi di redazione

### Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

#### a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2022 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.

- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. La pandemia anche con la fine dello stato di emergenza del 31/03/2022 (L.11/2022) ha comunque comportato la chiusura di alcune attività produttive a maggior rischio di contagio, misure protrattesi fino a giugno 2022 (D.L. 24 /2022). Sono stati superati il green pass base e rafforzato, il sistema delle zone colorate ai fini della limitazione agli spostamenti sul territorio dello Stato, le quarantene precauzionali, mentre è proseguito l'uso delle mascherine per gli

spettacoli in sala, sui trasporti, nel settore sanitario e le limitazioni per gli impianti sportivi. A questo scenario, dal 20 febbraio 2022, si è aggiunto il conflitto in Ucraina, le sanzioni internazionali contro la Russia, e la correlata impennata dei prezzi dei prodotti petroliferi, delle materie prime e del prezzo dell'energia.

2. La Vostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto non svolge attività a rischio e in conseguenza del conflitto o della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo di tipo economico/finanziario nè su altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2022, la direzione aziendale fa presente che:

- **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

- **Rappresentazione sostanziale:**

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

**d) Competenza:**

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

**e) Costanza nei criteri di valutazione:**

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

**f) Rilevanza:**

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della

società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

#### **g) Comparabilità:**

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **Deroghe**

Nel bilancio al 31/12/2022 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamento di principi contabili**

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono cambiamenti di principi contabili:

- a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi.
- b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.



## Correzione di errori rilevanti

### Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2022 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2021. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

### Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

La Vostra società, al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con art. 5 bis del D.L. 4/2022 (Sostegni-ter).

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati per un periodo pari a 5 esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Nei bilanci in forma abbreviata, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

### Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

La Vostra società, al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni materiali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con art. 5 bis del D.L. 4/2022 (Sostegni-ter).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	[]%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature:	20%
Altri beni:	20%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2022.

### Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti sono stati valutati facoltativamente secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Sono assimilati ai precedenti i crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, oppure trasformati in crediti a medio/lungo termine mediante apposita iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Strumenti finanziari derivati**

Anche nei bilanci in forma abbreviata, gli strumenti finanziari derivati, iscritti a partire dal 2016 devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.) o nell'attivo circolante (voce C.III) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

### **Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria**

Nel bilancio in forma abbreviata, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio in forma abbreviata, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

### **Fondi rischi e oneri**

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2022.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

- La voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.
- A questa voce si aggiungono Oneri e Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale, entrambi relativi a regimi fiscali di tipo opzionale.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per le prestazioni di servizio sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

## **Altre informazioni**

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Le conseguenze della pandemia, del conflitto in Ucraina, la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti aziendali *di rilievo* di competenza dell'esercizio. Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2022.

la società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020.

Tale norma è stata prorogata per il 2021 dall'art. 1 comma 711 della legge 234/2021 (Legge di Stabilità 2022) ed integrata con Legge di conversione del Decreto Milleproroghe 2022, che estende il beneficio anche ai soggetti che nel precedente bilancio hanno effettuato una sospensione parziale dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali o l'hanno fatto solo su alcuni cespiti. Da ultimo, la norma è stata prorogata per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione (Sostegni-ter).

Ricorrendone le condizioni 2022, l'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2022, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite.

Poiché si tratta di una facoltà, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in nota integrativa.

I soggetti che si avvalgono della facoltà, devono accantonare la parte corrispondente al maggior utile conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziare (Assonime 2/2021), ad una *riserva indisponibile*.

In caso di utili inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di perdite di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di utili o altre riserve preesistenti.

In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi.

La riserva tornerà ad essere *disponibile*, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione a conto economico, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.Lgs. 446/97- Irap).

La deduzione fiscale è ritenuta comunque facoltativa (Agenzia delle Entrate Interpello n.607 del 17/09/2021).

La Vostra società, al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	-	147.844	1.522	149.366
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	145.684		145.684
<b>Valore di bilancio</b>	0	2.160	1.522	3.682
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	453	-	453
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	974	1.522	2.496
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	1.630		1.630
<b>Totale variazioni</b>	-	(2.151)	(1.522)	(3.673)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	-	147.313	-	147.313
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	147.313		147.313
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0

La Vostra società, al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni materiali e/o immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 così come prorogato con art. 5 bis del D.L. 4/2022 (Sostegni-ter).

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

-

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Debiti**

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	35.856	35.856

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

	Numero medio
Operai	12
Totale Dipendenti	12

Ci sono 12 dipendenti occupati.

Il contratto di lavoro applicato è quello del CCNL delle Cooperative Sociali.

### Informazioni relative alle cooperative

Seguono singoli prospetti di commento relativi alle cooperative:

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.			
1) Attività svolta prevalentemente in favore dei soci		Esercizio N	Esercizio N-1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni=	A1 verso soci=156.135	0,58%	0,69%
	Totale A1 91.079		
2) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci			
Costo del lavoro=	B9 verso soci=148.047	0,58%	0,64%
	Totale B9 86.361		
3) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci			
Costo dei beni conferiti=	B6 conferiti dai soci=	W%	=W%
	Totale B6		
Costo della prestazione di servizi=	B7 ricevuti dai soci=	K%	=K%
	Totale B7		
4) Attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico			
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:			
$(A1 * X\%) + (B9 * Y\%) + (B6 * W\%) + (B7 * K\%) =$	$(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})$	=Z%	=Z%
A1+B9+B6+B7	A1+B9+B6+B7		

#### N.B.

a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa;



- b) solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata;  
 c) la prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

Alla luce dei calcoli eseguiti, la prevalenza risulta verificata.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Ammissione dei nuovi soci nelle cooperative (Art. 2528 Cod.Civ)**

Ai sensi dell'art. 2528 Cod.Civ. l'ammissione del nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato; gli amministratori, nella relazione (sulla gestione) al bilancio, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Nel corso del 2022 non si sono verificate richieste di ammissione di nuovi soci.

**oppure**

Nel corso del 2022, la cooperativa ha ricevuto [...] richieste di ammissione di nuovi soci e, in merito, sono state assunte le seguenti decisioni: [chiarire l'esito delle domande e la motivazione].

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (Art. 2545 Cod.Civ.)**

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 Cod.Civ. (Relazione sulla gestione) e 2429 Cod.Civ. (Relazione dei sindaci) indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. [Segue elenco dei criteri di gestione adottati]

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Informazioni sui criteri di ripartizione dei ristorni ai soci (Art. 2545-sexies Cod.Civ.)**

Seguono i criteri per la ripartizione dei ristorni ai soci [...]

<b><u>TABELLA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI</u></b>	<b>Esercizio N</b>	<b>Esercizio N-1</b>
<b>VERIFICA AVANZO DI GESTIONE</b>		
<b>Avanzo di gestione: Rigo 23 del Conto Economico</b>	<b>€0</b>	<b>€0</b>
<i>Variazioni in aumento:</i>		
-eventuali ristorni imputati a conto economico	€0	€0
<i>Variazioni in riduzione:</i>		

- eventuale D – Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)	€0	€0
- eventuale E – Proventi ed Oneri straordinari del C.E. (solo se saldo positivo)	€0	€0
<b>A) Avanzo di gestione rettificato</b>	<b>€0</b>	<b>€0</b>
B) Avanzo di gestione generato dai soci= A) x Percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci	€0	€0
<b>VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO</b>		
<b>Cooperative di Lavoro</b>		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€0	€0
D) Ristorno	€0	€0
<b>Cooperative di Utente</b>		
E) Ristorno	€0	€0
<b>Cooperative di Apporto</b>		
F) Ristorno	€0	€0
G) Liquidazioni salariali o del prezzo del servizio	€0	€0
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	€0	€0
I) Distribuzione gratuita di Titoli (Art. 5, Legge n.59/1992)	€0	€0

**N.B.**

- 1) I valori di E) e di F) e della somma di [ G)+H)+I ] non possono essere superiori al valore di B);
  - 2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C);
  - 3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi erogatori della prevalenza da parte dell'ente.
  - 4) Il redattore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accesi a soci e non soci.
- In seguito alla verifica, i ristorni ripartiti rispettano/non rispettano [fornire spiegazione] le previsioni del Codice Civile, delle leggi e del D.M. 30.12.2005.

(tabella ricavata dal Documento sulla revisione cooperativa della Fondazione Nazionale Commercialisti)

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2022, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione oppure li ha percepiti per importi inferiori ai 10.000 euro (...).

### oppure

Nel corso del 2022, l'impresa ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori a 10.000 euro:

Tipo di vantaggio economico	Data	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione erogante
Sovvenzioni		0	
Contributi		0	
Sussidi		0	
Vantaggi		0	
Aiuti		0	

Altro [...]		0
<b>Totale</b>		<b>0</b>

L'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M.Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) obbliga le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni, a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio (e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato). Le imprese che redigono bilanci in forma abbreviata o micro-imprese possono adempiere l'obbligo pubblicitario mediante pubblicazione dei dati nel proprio **sito internet** o in quello dell'associazione di categoria di appartenenza, entro il 30 giugno.

Dal Bilancio 2022, l'inserimento di tali informazioni in Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 6-bis del D.L.73/2022 (*Decreto Semplificazioni* nel testo in sede di conversione), consente di evitare la pubblicazione nel proprio sito internet o delle associazioni di categoria di cui l'Ente fa parte e di allineare l'adempimento alla data di approvazione del bilancio (che non necessariamente coincide con il 30 giugno).

Tale obbligo di pubblicazione NON sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Le imprese che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la sanzione pari all'1% delle somme ricevute, con un minimo di 2.000 euro di sanzione, e obbligo di pubblicazione. Solo in caso di ulteriore inadempimento nel corso dei 90 giorni dalla richiesta di pubblicazione, si applicherà la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

### Obblighi per associazioni

A carico di associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono previsti adempimenti diversi, in quanto tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M.Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille).

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Premesso che la Vostra società, nel 2022, **non ha usufruito** della proroga della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2022, si propone la seguente destinazione:

SI PROPONE DI RIPORTARE A NUOVO LA PERDITA E DI RIPIANARLA CON L'UTILIZZO DELLE RISERVE.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Presidente ZAFFINA FABIO consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.